



***Fast Track: percorsi veloci a gestione infermieristica
15 – 16 Marzo 2023***

**Dr.ssa Milena Marcangelo
Coordinamento Regionale Triage
ASL Frosinone
P.O. Cassino**



Riferimenti normativi:

- **Linee di indirizzo Nazionale sul Triage Intraospedaliero (Accordo Stato – Regioni del 01 Agosto 2019)**
- **Conferenza Stato-Regioni il 7 febbraio 2013;**
- **D.L. n 158 del 13 settembre 2012:**

“all’interno dei DEA e PS percorsi separati per pazienti classificati dai Sistemi di TRIAGE con codice di gravità Rossi e Gialli da Verdi e Bianchi avviandoli anche a Team sanitari distinti per le prestazioni a basso contenuto di complessità che non necessitano di trattamento per acuti o comunque di permanenza in ambiente ospedaliero”

Codice	Denominazione	Definizione	Tempo Massimo di attesa per l'accesso alle aree di trattamento
1 rosso	EMERGENZA	Interruzione o compromissione di una o più funzioni vitali	Accesso immediato
2 arancione	URGENZA	Rischio di compromissione delle funzioni vitali. Condizione con rischio evolutivo o dolore severo	Accesso entro 15 minuti
3 azzurro	URGENZA DIFFERIBILE	Condizione stabile senza apparente rischio evolutivo che solitamente richiede prestazioni complesse	Accesso entro 60 minuti
4 verde	URGENZA MINORE	Condizione stabile senza rischio evolutivo che solitamente richiede prestazioni diagnostiche terapeutiche semplici mono-specialistiche	Accesso entro 120 minuti
5 bianco	NON URGENZA	Problema non urgente o di minima rilevanza clinica	Accesso entro 240 minuti

FAST TRACK





Percorsi brevi

- **attivazione di fast-track** per specialità in relazione alle caratteristiche dei volumi di attività e dei flussi storici del singolo PS;
- **sviluppo di percorsi assistenziali e di presa in carico post triage e pre-visita**, codificati da protocolli interni alle Unità Operativa di PS, a diretta gestione infermieristica, prevedendo l'attivazione dell'utilizzo dello strumento informatico prescrittivo per il personale infermieristico, individuando gli ambiti minimi di attività.

Gli obiettivi:

- **Riduzione dei tempi di attesa;**
- **Ridotto tempo complessivo di permanenza nei DEA;**
- **Riduzione dei tassi di allontanamento volontario;**
- **Aumento della soddisfazione dell'utenza**



Esempi di aree specialistiche a cui applicare i percorsi Fast Track

- OCULISTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- GINECOLOGIA
- PEDIATRIA
- ORTOPEDIA
- DERMATOLOGIA
- UROLOGIA
- ODONTOIATRIA

Percorso organizzativo per la stesura dei percorsi Fast Track

1. Identificare le branche specialistiche;
2. Identificare i criteri specifici di inclusione ed esclusione per l'applicazione dei percorsi veloci a gestione infermieristica;
3. Definire la scheda di triage fast track informatica
4. **Formare il personale di triage;**
5. Creare un sistema di monitoraggio del processo utilizzando gli indicatori specifici.

FORMAZIONE PERSONALE DI TRIAGE



Formazione del personale:

1. di competenza aziendale;
2. infermiere di triage di esperienza consolidata;
3. adeguato periodo di formazione sul protocollo aziendale

**INFERMIERE CON
COMPETENZE
AVANZATE**



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



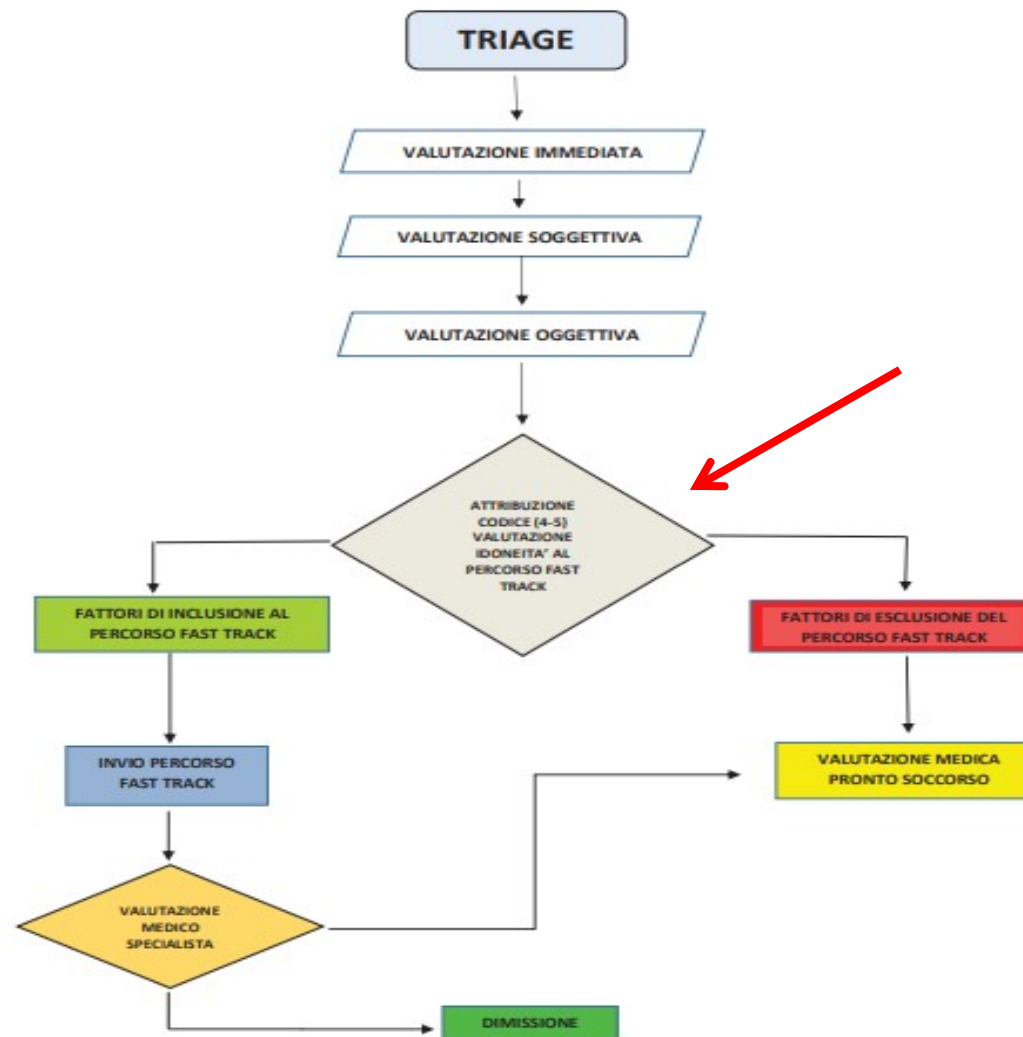
**REGIONE
LAZIO**



INDICATORI SPECIFICI

Indicatore	Caratteristica	Standard di riferimento
N° percorsi fast track attivati / n° totale dei percorsi fast track concordati con gli specialisti	Appropriatezza	N° di non conformità rilevate = 0 < al 1% degli invii allo specialista
N° di percorsi fast track attivati/n° totale ingressi codici minori (4/5)	Appropriatezza	Riduzione visite mediche in ps > 5 % nella fascia oraria di attivazione dei percorsi







FAST TRACK...ALCUNI ESEMPI..

Oculistico: criteri inclusione

- Iperemia congiuntivale
- CEC senza reazione infiammatoria
- Ritenzione di LAC
- Congiuntivite allergica
- Patologie OCL in trattamento
- Calazio, blefarite
- Consulenze per controllo

Oculistico: criteri esclusione

- Traumi, lesioni da caustici
- Sintomi oculari associati a segni in altri distretti
- Sintomi oculari associati a febbre, cefalea, malessere generale
- Compromissione anche di un solo parametro vitale
- Riferita diplopia, amaurosi
- Disturbi del visus associati a segni neurologici/vertiginosi

FAST TRACK...ALCUNI ESEMPI..



ORL: criteri di inclusione

- Prurito condotto uditivo esterno
- Ootalgia ed ipoacusia
- Consulenze per controllo
- Patologie ORL in trattamento
- Rinite allergica

ORL: criteri di esclusione

- Ootalgia associata a compromissione dello stato generale, febbre
- Corpi estranei endonasali
- Corpo estraneo in ipofaringe
- Corpo estraneo CUE con segni di sanguinamento
- Traumi, ingestione di sostanze caustiche, inalazioni di irritanti le mucose nasali
- Sintomi ORL associati ad alterazioni anche di un solo parametro vitale

FAST TRACK...ALCUNI ESEMPI..



Odontoiatria: criteri di inclusione

- Odontalgia riferita dal paziente in una area ben precisa della cavità orale
- Odontalgia associata a segni di flogosi localizzata (ascesso odontogeno)
- Assenza di compromissione dello stato generale, né febbre
- Patologie odontoiatriche già in trattamento

Odontoiatria: criteri di esclusione

- Traumi delle arcate alveolari con o senza fratture evidenti dei denti
- Minori di anni 18
- Pazienti con patologie cardiache TAO/NAO, pneumopatie
- Sanguinamenti gengivali
- Pazienti con rischio evolutivo di instabilità emodinamica
- Riferito dolore in altre sedi irradiato alla mandibola ed alle arcate dentali

FAST TRACK...ALCUNI ESEMPI..



Dermatologia: criteri di inclusione

- Punture da imenottero (api, vespe, calabroni) > 6 ore dall'evento
- Puntura di altri insetti con sola reazione locale
- Dermatiti localizzate
- Micosi
- Afezioni dermatologiche in trattamento

Dermatologia: criteri di esclusione

- Punture di imenotteri < di 6 ore dall'evento
- Punture di imenotteri con reazione generalizzata
- Orticaria acuta generalizzata
- Herpes zoster
- Manifestazioni cutanee associate a febbre, cefalea, malessere generale
- Alterazione anche di un solo parametro vitale
- Età inferiore a 18 anni



ALTRI PERCORSI SPECIFICI...

- ✓ Percorsi brevi per patologie tempo-dipendente.

- ✓ Condizioni particolari e aspetti socio-sanitari:
 1. Maltrattamenti, abusi, violenza di genere;
 2. Paziente psichiatrico;
 3. Pazienti senza fissa dimora, disagio sociale;
 4. Paziente potenzialmente infettivo o infettivo accertato;
 5. Donne in gravidanza;
 6. Disabilità;
 7. Paziente con disturbi dell'alimentazione



FAST-TRACK

FAST-TRACK



FAST-TRACK

Grazie per l'attenzione



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**